La Comunità celebra, prega e si incontra —

7.00 † NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA † FRATTINA MARCO, REGINA, FIGLI e GIOVANNINA † DON ANTONIO PILOTTO † DANIELI QUINTO 9.00 † CHINELLATO ROMANA e FAMIGLIA † DITTADI GIORGIO † FAM. ZIGANTE. ARTUSI, BRUNELLO e CAUSIN 10.30 † NIERO GIORGIO e BALDAN ROSA † FAM. TOFFANIN SANTE e	Dopo la S.Messa delle ore 9.00, INCONTRO CHIERICHETTI e GRUPPO SAMUELE 14.00 PARTENZA PELLEGRINAGGIO BORBIAGO 15.30 RITROVO A BORBIAGO 17.30 RECITA DEL S.ROSARIO
TEMPO ORDINARIO BERTAN ATTILIO † BARBERINI AMEDEO † FECCHIO DOMENICO e AMELIA	
18.00 pro populo 10.00 † PETTENON NAPOLEONE + LUNETTA MARIA o CUIDO	
LONETTA WARIA e GOIDO	
DOGALETTO 11.00 † GUSSON SERGIO, BRUNO e GENITOI	રા
LUN 8 DEDICAZIONE BASILICA-CATTEDRALE DI SAN MARCO 8.00 † per le anime 18.30 † per le anime	14.30 e 18.00 RECITA DEL S.ROSARIO 20.30 INCONTRO GENITORI 4^ ELEM. 20.30 INCONTRO CORRESPONSABILI
8.00 † per le anime 18.30 † per le anime	14.30 e 18.00 RECITA DEL S.ROSARIO 20.30 INCONTRO GENITORI 3 [^] ELEM.
8.00 † per le anime 18.30 † per le anime	14.30 e 18.00 RECITA DEL S.ROSARIO 15.00 ROSARIO A DOGALETTO 20.30 INCONTRO GR.PO DI 3^ MEDIA
8.00 † per le anime 18.30 † per le anime	14.30 e 18.00 RECITA DEL S.ROSARIO 20.30 INCONTRO GENITORI 2 [^] ELEM.
VEN 12 8.00 † GABIN ARGIA, FIORINO e ALMA 18.30 † per le anime	14.30 e 18.00 RECITA DEL S.ROSARIO 20.30 INCONTRO GR.PO SUPERIORI
8.00 † per le anime 16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCARISTIC 18.30 † FASOLATO FRANCO † BUSANA GIULIO † FERIAN LUIGI	18.00 RECITA DEL S.ROSARIO
PORTO 17.30 † BADIN DANIELE † AUGUSTO e ANTONIETTA PINTON	17.00 RECITA DEL ROSARIO
7.00 pro populo † GOTTARDO GUERINO e AMELIA	
OTTOBRE 9.00 † FAM. BELLIN e ZORNETTA † RIGHETTO ANTONIO e PETTENÀ MARIA	
2012 XXVIII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO 15.30 SANTA MESSA A SAN MARCO IN OCCASIONE APERTURA ANNO DELLA FEDE 18.00 † DONÒ GINO	
GIARE 10.00 † per le anime	
DOGALETTO 11.00 † MONTECCHIO GIORGIO, LIBERA POLICARPO e TIZIANO † MARIN MARINO e GENITORI † GUSSON ANTONIO, MARIA e FIGLI	



Anno XV - Numero 49

via Chiesa Gambarare, 29 30034 - Mira (VE) tel. 041 421088 fax 041 5609315 lapiazzetta@gambarare.it www.gambarare.it

redazione c/o canonica

XXVII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

PRIMA LETTURA

Gn. 2,18-24

Dal libro della Gènesi

Il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda». Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici, ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrispondesse. Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo posto.

Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse: «Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne. La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta». Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

R

SALMO RESPONSORIALE SAL 127

Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita.

Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie. Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene!

La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa! R

Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore. Ti benedica il Signore da Sion! R

Possa tu vedere il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita! Possa tu vedere i figli dei tuoi figli! Pace su Israele! R

SECONDA LETTURA Eb.2,9-11

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo coronato di gloria e di

onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di tutti. Conveniva infatti che Dio per il quale e mediante il quale esistono tutte le cose, lui che conduce molti figli alla gloria - rendesse perfetto per mezzo delle sofferenze il capo che quida alla salvezza.

Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine: per questo non si vergogna di chiamarli fratelli.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in Alleluia. noi.

VANGELO

Mc 10,2-16

№ Dal Vangelo secondo Marco A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e. per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla». Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione Dio li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto». A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei: e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio». Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedite: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

LE PREDICHE CHE SERVONO



Niente di più inopportuno, in questa domenica, che sbraitare contro le famiglie che si sfasciano, la televisione sfasciafamiglie, i genitori che non pensano ai figli, i matrimoni superficiali, le donne che..., i giovani che... Certo, la situazione della famiglia non è bella, e non può non provocare dolore e preoccupazione. Ma le invettive non servono. Serve la strategia di Gesù. Ai farisei, senza giri di parole e bla bla bla so-ciologici o psicologici, dichiara che è la durezza del cuore a rendere refrattari al progetto di Dio. Di questa, pur se a malincuore, bisogna prendere atto, come ha dovuto fare Mosè. Però il nostro compito è contrastarla, non sbraitare.

Come? Come Gesù. Lasciati i farisei, con i quali sarebbe stato inutile discutere, parla ai suoi discepoli, a coloro cioè che erano disposti ad aprire il cuore alle sue parole e a testimoniarle. A loro affida il ripristino del progetto di Dio: «Non è bene che l'uomo sia solo». Perché Dio, di cui l'uomo e la donna sono immagine, non è solo ma comunione: Padre, Figlio e Spirito santo. E questa immagine di Dio, questo non è bene essere soli, va resa presente e operante sempre e dovunque. A partire

dalla comunità coniugale, dove la comunione può avvenire nel modo più alto e straordinario. Il progetto di Dio non è facile

nemmeno per i discepoli. Nel testo parallelo di Matteo, lo esprimono senza giri di parole: «Se è così, non conviene sposarsi». Altrettanto chiara è la risposta di Gesù: «Non tutti possono capirlo, ma solo coloro ai quali è stato concesso. Chi può capire capisca». Chi può capire? A chi è concesso? Chi è disposto ad accogliere il regno di Dio come un bambino: fidandosi e affidandosi. Ouando la proposta cristiana cominciò a comparire nel mondo romano, sembrava improponibile e im-

possibile. Invece uomini e donne, in comunione con amore unico, fedele, per sempre - non perché non potevano separarsi ma perché volevano stare insieme, accettando le difficoltà e i momenti di sofferenza come mezzo per arrivare alla gloria - fecero sì che il matrimonio indissolubile diventasse desiderabile e possibile. E la strada che i discepoli di Gesù sono chiamati a percorrere di nuovo oggi. Non servono prediche, lamentele, invettive, recriminazioni. Tanto meno le condanne! A noi Gesù ha affidato il compito della misericordia e del perdono, proibendoci di condannare, se non vogliamo essere condannati. Servono sposi e genitori capaci di testimoniare la bellezza dell'essere una sola carne, con amore unico, fedele, per sempre. Come quello di Dio. Sposi e genitori così sono l'unica predica capace di provocare un'inversione di tendenza. Dopo secoli di clericalismo, i cristiani laici faticano a capire che spetta anche a loro, e soprattutto a loro, il compito di predicare il Vangelo. Questa « predica» non solo spetta a loro, possono farla soltanto loro.

ANNO DELLA FEDE

Domenica 14 ottobre p.v., alle ore 15.30 in Piazza San Marco a Venezia, Santa Messa in occasione dell'apertura dell'Anno della Fede. Ci troveremo alle ore 14.00 a Fusina per essere imbarcati su un motoscafo diretto a San Marco. Ricordiamo inoltre che ci sarà la possibilità di parcheggiare gratuitamente presso il Terminal Fusina Venezia SRL.

Pubblichiamo la lettera del Patriarca Francesco indirizzata ai presbiteri del 16 luglio u.s.:

"Invito i presbiteri, i diacono, i religiosi, le religiose, le persone consacrate, i fedeli laici e tutte le aggregazioni ecclesiali alla Santa Messa per l'inaugurazione diocesana dell'Anno delle Fede che celebreremo in Piazza San Marco, domenica 14 ottobre p.v. alle ore 15.30.

La Chiesa che è in Venezia è convocata, sotto la presidenza del Vescovo, all'altare, dove celebrando il mysterium fidei, intende iniziare un cammino di grazia.

Vi attendo, tutti, con le vostre comunità!

"La porta della fede" che introduce alla vita di comunione con Dio permette l'ingresso nella sua Chiesa è sempre aperta per noi", con queste parole Benedetto XVI inizia la Lettera Apostolica d'indizione dell'Anno della Fede.

L'Eucarestia è il momento in cui la Chiesa si esprime nel modo più vero e compiuto, ecco perché si è scelto d'iniziare l'anno della fede celebrando all'altare il mistero del corpo e del sangue del Signore, ossia il mysterium fidei.

NOTE PER LA PARTECIPAZIONE E LA CELEBRAZIONE

La partecipazione è libera e non sono necessari pass o inviti.

Ogni accesso a Piazza San Marco e all'area comune della celebrazione sarà libero.

Una volta giunti in Piazza San Marco seguire le indicazioni dei volontari dell'accoglienza.

Tutti i fedeli potranno accedere all'area della celebrazione dalle ore 14.30; i posti verranno occupati a partire dai settori più vicini all'altare; terminati i posti a sedere sarà comunque possibile partecipare in piedi alla celebrazione senza limitazioni nel numero di fedeli.

Per chi ha dato l'adesione, ci troveremo alle ore 14.00 a Fusina per essere imbarcati su un motoscafo diretto a San Marco. Ricordiamo inoltre che ci sarà la possibilità di parcheggiare gratuitamente presso il Terminal Fusina Venezia SRL.

ADORAZIONE EUCARISTICA



Il sabato pomeriggio, dalle ore 16.00 alle ore 18.00, viene dedicato alla preghiera di Adorazione davanti all'Eucaristia. Tutti siamo invitati a sostare con una preghiera silenziosa davanti alla Presenza di Gesù Risorto!

VENDITA TORTE

Oggi 7 ottobre, all'esterno della chiesa, troverete un banchetto pieno di buonissime torte preparate dalle mamme della nostra Scuola dell'Infanzia San Giuseppe. Il ricavato della loro vendita servirà per aiutare la scuola poiché i finanziamenti tardano ad arrivare. **Grazie!**

Questa domenica inizia il Sinodo dei Vescovi sul tema LA NUOVA EVANGELIZZAZIONE a cui partecipa anche il nostro Patriarca. Seguiamolo e accompagniamolo con la preghiera.

PELLEGRINAGGIO A BORBIAGO

Ore 14.00: partenza per il **pellegrinaggio al Santuario di Borbiago** Il ritrovo a Borbiago sarà alle ore 15.30. Portare qualche dolce per un momento conviviale.

GRUPPO CORRESPONSABILI

Lunedi 8, ore 20.30, riprenderanno gli incontri dei corresponsabili. È un gruppo in cui si affrontano i vari problemi e iniziative della vita della comunità. Se qualcuno non avesse mai partecipato e desiderasse farne parte, venga pure a portare il proprio contributo di idee e di collaborazione fattiva.

APPUNTAMENTI

Lunedì 8, ore 20.30, incontro genitori di 4[^] elementare.

Martedì 9, ore 20.30, incontro genitori di 3[^] elementare.

Giovedì 11 ottobre 20.30, incontro genitori di 2[^] elementare.